

Sosta in città (tra una pista di sci e l'altra)

Bolzano, Trento, Domodossola e Aosta. Quattro mete da non perdere per coronare le vacanze sulla neve. Tra musei, mostre, centri-gioiello e shopping sotto i portici

di Gianna Testa

Trento, vista dal Castello del Buonconsiglio. Nella pagina accanto, bosco di Obereggen, vicino Bolzano.

O cchi distratti le percepiscono solo come uscite autostradali. Ma al di là delle indicazioni sulle strade veloci, oltre il casello, si svelano sorprendenti mete. È il trait d'union che lega, nell'arco alpino, Bolzano, Trento, Domodossola e Aosta, posizionate sulle direttrici che conducono alle mete sciistiche più rinomate. E allora, perché non fermarsi? Queste quattro città, si possono considerare un interessante apri (o chiudi) piste nella vacanza bianca, da esplorare con occhi curiosi. Differenti per atmosfere e carattere, sono una piacevole scoperta. Basta uscire dall'autostrada.

Prima fermata: **Bolzano**, in cui al Museo Archeologico dell'Alto Adige riposa Ötzi, la mummia più famosa delle montagne (*iceman.it*). Se il punto di riferimento e d'incontro è **piazza Walther** su cui troneggia il Duomo; la strada dello shopping-struscio è **via dei Portici** con le case a bovindo. **Piazza delle Erbe** ammaliò anche Goethe. Una chicca si cela nel Palazzo Menz, ex residenza nobiliare, ex banca, e dallo scorso novembre negozio Cos. Occorre entrare e salire all'ultimo piano. Qui, si ammirano gli affreschi di Karl

SEGRE

SEGUITO Henrici (1737-1823) apprezzati anche da Vittorio Sgarbi, una magnifica visione. Come lo sarà l'atteso Waag, centro culturale nella storica Casa della Pesa (in fase di restauro), edificio romanico che fu sede della pesa pubblica cittadina. A 20 minuti da Bolzano, gli sciatori trovano nel comprensorio **Obereggen** 48 chilometri di piste che guardano negli occhi le Dolomiti. Fantastico.

Spostandosi sull'arco alpino, si arriva a **Trento**, sinonimo di storia e armonia. In città, di un'eleganza non strillata, è un classico visitare il centro storico che sfoggia **piazza Duomo**, con la grande fontana del Nettuno, l'imponente Cattedrale e l'antico Palazzo Pretorio; e poi **via Belenzani** impreziosita dagli edifici rinascimentali affrescati Colico Alberti, Thun e Geremia. Da non dimenticare il **Castello del Buonconsiglio**, il più importante complesso monumentale della regione. Finito qui? Neanche per idea. L'inatteso arriva dal sottosuolo. Si è catapultati indietro nel tempo nel **Tridentum Sas** (sotto piazza Cesare Battisti), l'area archeologica di epoca romana che ospita fino al 31 dicembre 2024 la curiosa mostra *Ostriche e vino*, dedicata alle tavole di quell'epoca; e nella Basilica paleocristiana di San Vigilio (sotto la Cattedrale), la cui visita è resa più intrigante con un visore 3D per un'esperienza di realtà virtuale immersiva. Altre emozioni si provano a **Sardagna** (raggiungibile con la funivia da Trento) sulla Busa degli Orsi, incredibile terrazza sospesa nel vuoto, che include su uno strapiombo la riproduzione della gabbia in cui visse fino agli anni Ottanta una famiglia di orsi. Se non si soffre di vertigini, la vista è pazzesca. E a proposito di nuove architetture, è interessante il recupero effettuato da Renzo Piano nel quartiere Le Albere: nell'ex complesso della fabbrica Michelin, ora si aprono negozi, appartamenti, uffici, spazi comuni e un parco di cinque ettari. Pensando allo sci, invece, per facili discese in formato famiglia si va sul vicino **Monte Bondone**, la montagna simbolo di Trento.

In trenino, nella Valle dei Pittori

In Piemonte, ecco **Domodossola**, cuore della Val d'Ossola. La cittadina, forse un po' trascurata dal circuito turistico alpino, è custode di un raccolto centro storico. Un gioiellino di piazzette, vicoli, case con balconi a loggia, edifici rinascimentali-ottocenteschi, in cui primeggiano **piazza del Mercato** (dal 917 d.C. ogni sabato è allestito un ampio mercato), i palazzi Silva, San Francesco, Mellerio e il Palaz-

Palazzo di Città e la statua dedicata a Gian Giacomo Galletti, a Domodossola.



Il sottosuolo di Trento custodisce l'antica Tridentum romana e la Basilica paleocristiana di San Vigilio



Sopra, piazza Duomo, a Trento. A destra, il Criptoportico forense di Aosta.

zo di Città. Memorie da scoprire a piedi seguendo il percorso Slow Trek Domodossola (distrettolaghi.it) tra le antiche borgate. Ma c'è un'altra attrazione a Domodossola. Dalla stazione ferroviaria parte il trenino panoramico Centovalli & Vigezzina che attraversa la **Val Vigizzo**, chiamata la Valle dei Pittori per la suggestione degli scenari, un mosaico naturale formato da fitti boschi, cascate, vallate, torrenti, antichi ponti e villaggi montani. Il treno effettua fermate nei principali paesi, come **Santa Maria Maggiore**, il più importante della Val Vigizzo, stretto tra portici, strade acciottolate e dimore del XV secolo.

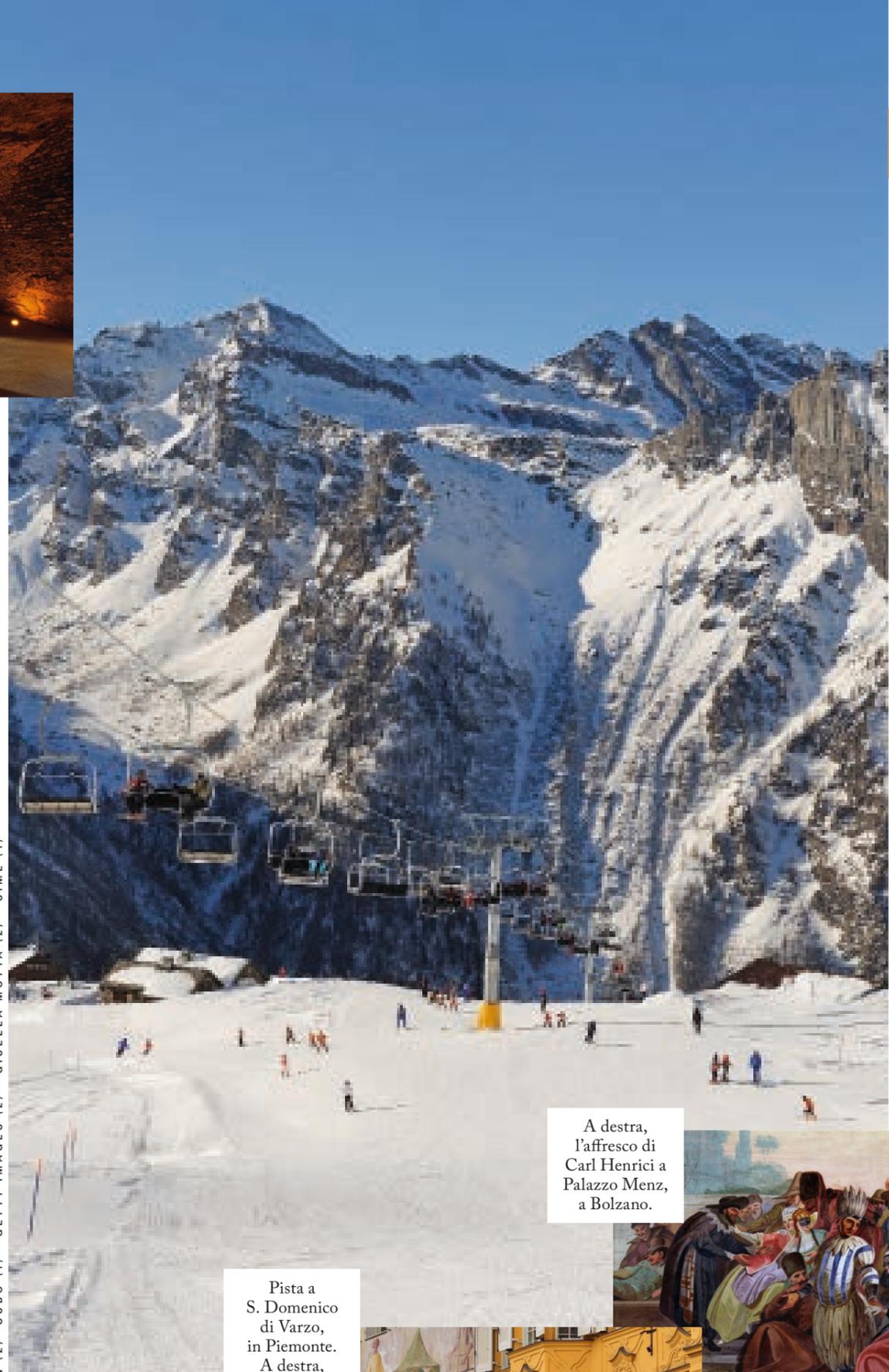
Qui, si aprono due singolari musei: quello dedicato agli Spazzacamini e quello dei Profumi, mondi eterogenei che hanno fatto la storia di questa valle. E lo sci? La neve è garantita a **San Domenico Ski** (a 28 chilometri da Domodossola) con le Alpi Lepontine a far da cornice. L'area è raggiungibile nei weekend anche con SandoBus (sandoBus.com).

Tra i dominatori del mondo perduto

Aosta, sorvegliata dalle cime Becca di Nona e Monte Emilius, è capoluogo della regione più piccola d'Italia. È un'istantanea di pietra che riporta all'epoca dei Romani, che la fondarono nel 25 a.C., infatti, è chiamata la Roma delle Alpi. Basta oltrepassare il possente Arco di Augusto, imboccare la centrale **via Sant'Anselmo**, e arrivare alla monumentale Porta Pretoria, per sentirsi risucchiati in un'inattesa porta del tempo. Così se nello scenografico **Criptoportico forense**, tra luci e ombre sembra di sentire ancora il rumore di passi veloci nella galleria a due navate cinta da arcate e pilastri in travertino, il suono di risate, sospiri, e pianti, sembra echeggiare anche nel **Teatro Romano** che poteva contenere 4mila spettatori, mentre scene del Vecchio e Nuovo Testamento, affiorano silenti dai capitelli delle colonne marmoree del chiostro romanico della **Collegiata di Sant'Orso**. Il passato ritorna anche con i pali lignei e le stele antropomorfe nell'**Area Megalitica di Saint Martin de Corléans**. Trasformata in un moderno museo, insieme alle testimonianze preistoriche ospita fino all'8 marzo la mostra interattiva *Dinosauri in carne e ossa*. Sorprendente. A ricondurre nella vivacità moderna della vita aostana, ci "pensa" **piazza Émile Chanoux**, il salotto della città, arioso rettangolo su cui si affaccia il **Municipio** neoclassico. Oppure, se la voglia di sciare riaffiora, si prende la telecabina che conduce dalla città a **Pila**, a 1800 metri d'altitudine, con 70 chilometri di piste e vista superba dal Monte Bianco al Cervino. **io**

gusto, imboccare la centrale **via Sant'Anselmo**, e arrivare alla monumentale Porta Pretoria, per sentirsi risucchiati in un'inattesa porta del tempo. Così se nello scenografico **Criptoportico forense**, tra luci e ombre sembra di sentire ancora il rumore di passi veloci nella galleria a due navate cinta da arcate e pilastri in travertino, il suono di risate, sospiri, e pianti, sembra echeggiare anche nel **Teatro Romano** che poteva contenere 4mila spettatori, mentre scene del Vecchio e Nuovo Testamento, affiorano silenti dai capitelli delle colonne marmoree del chiostro romanico della **Collegiata di Sant'Orso**. Il passato ritorna anche con i pali lignei e le stele antropomorfe nell'**Area Megalitica di Saint Martin de Corléans**. Trasformata in un moderno museo, insieme alle testimonianze preistoriche ospita fino all'8 marzo la mostra interattiva *Dinosauri in carne e ossa*. Sorprendente. A ricondurre nella vivacità moderna della vita aostana, ci "pensa" **piazza Émile Chanoux**, il salotto della città, arioso rettangolo su cui si affaccia il **Municipio** neoclassico. Oppure, se la voglia di sciare riaffiora, si prende la telecabina che conduce dalla città a **Pila**, a 1800 metri d'altitudine, con 70 chilometri di piste e vista superba dal Monte Bianco al Cervino. **io**

ALBERT GEOLAN (2) - CUBO (1) - GETTY IMAGES (2) - GISELLA MOTTA (2) - SIME (1)



A destra, l'affresco di Carl Henrici a Palazzo Menz, a Bolzano.

Pista a S. Domenico di Varzo, in Piemonte. A destra, case in piazza Municipio, a Bolzano.



DORMIRE
Castel Hörtenberg Bolzano
Inaugurato a novembre 2019, è il primo 5 stelle della città, con 21 suite. L'antico maniero offre ambienti tradizionali uniti al design moderno. Doppia da 210 euro. castel-hoertenberg.com

Hotel America, Trento
Accogliente tre stelle superior appena fuori dal centro storico, con ottima prima colazione. Doppia da 110 euro. hotellamerica.it

Hotel Eurossola Domodossola
Tre stelle, aperto dal 1903 vicino alla stazione. Offre l'Atelier Restaurant, stella Michelin con lo chef Giorgio Bartolucci. Doppia da 90 euro. eurossola.com

Le Rêve Charmant Aosta
B&B di charme nel cuore della città, con camere in stile valdostano e tre appartamenti di design. Doppia da 124 euro. lerevecharmant.com

MANGIARE
Tree Brasserie, Bolzano
Tra i primi in Italia a proporre la formula "food sharing": in tavola arrivano varie portate da condividere tra i commensali. treebrasserie.it

Osteria Le Due Spade, Trento
Storico locale vicino al Duomo. In un'atmosfera romantica ed elegante si gustano: lasagna scomposta con ragù d'anatra, filetto di maialino in crosta di speck, salmerino alpino in "tortel de patate". leduespade.com

La Stella Ristorante, Domodossola
A 8 chilometri da Domodossola, in posizione panoramica nei pressi della stazione sciistica Domobianca. ristorantelastella.com

Trattoria Praetoria, Aosta
Osteria con specialità tradizionali: pasta fresca al ragù di selvaggina, ravioli di capriolo, costolette d'agnello al timo. trattoriapraetoria.it

COMPRIARE
Kauri Store, Bolzano
Negozio votato allo shopping green-ecosostenibile, propone abbigliamento, accessori, creme, prodotti realizzati rigorosamente con materie naturali. kauristore.com

Antica Erboristeria - Naturerbe, Trento
Punto di riferimento in città, non solo per i prodotti naturali, ma anche per liquori e digestivi di produzione propria. Piazza di Fiera, 7.

L'Officina del Cioccolato - Pasticceria Grandazzi, Domodossola
Dal 1924 è il regno dei golosi di boeri e baci di Domo. Le pasticciere? Tutte donne. pasticceriagrandazzi.com

Erbavoglio, Aosta
Si fa incetta di prodotti eno-gastronomici tipici a K. O: dai formaggi ai salumi, ai vini. Delikatessen selezionate da piccoli produttori del territorio. erbavoglioformaggi.it

